



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "G. Zanellato" di Monselice

Via Carrubbio, 136 – 35043 Monselice (PD) – C.F. 91012510284 – C.M. PDIC874007

☐042972137- 042973193-@mail: pdic874007@istruzione.it pec: pdic874007@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE
Istituto Comprensivo "G. Zanellato"
Scuola secondaria di primo grado "G. Zanellato"
Ai sensi del D.I. n. 176 del 01.07.2022

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 art. 11 e 13";
VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
VISTO il decreto interministeriale n. 176 del 01.07.2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. "G. Zanellato" nella quale si insegnano i seguenti strumenti: pianoforte, violino, chitarra e flauto traverso;
CONSIDERATO che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie;

L'I.C. G. Zanellato adotta il seguente

**Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale ai sensi del D.I. n. 176 del 01.07.2022
quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.**

PREMESSA

Finalità e caratteristiche del Percorso ad Indirizzo Musicale

Il percorso ad indirizzo musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il Curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppa attraverso l'integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento di Musica nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in condizioni di svantaggio, senza escludere la valorizzazione delle eccellenze.

L'insegnamento strumentale:

- **promuove la formazione globale dell'individuo** offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- **integra il modello curricolare** con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, le dimensioni pratico-operativa, estetica ed emotiva;
- **offre all'alunno**, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, **ulteriori occasioni di sviluppo e di orientamento** delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
- **fornisce occasioni di integrazione e crescita** anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

INDICAZIONI GENERALI E MODALITA' DI ISCRIZIONE

Art. 1 - Scelta dell'indirizzo musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Una volta scelto, costituisce obbligo di frequenza per il triennio - con lo strumento assegnato in sede di esame attitudinale - essendo parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare i percorsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Art. 2 - Scelte indicate all'atto d'iscrizione

La richiesta di accesso ai percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione (modulo on line) alla classe prima (previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale) e l'indicazione dell'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Le indicazioni fornite hanno valore puramente informativo ed orientativo e non sono vincolanti per la Commissione esaminatrice.

Per un eventuale inserimento nelle classi successive alla classe prima, a seguito di trasferimento di alunno/a proveniente da indirizzo musicale, l'ammissione è subordinata al superamento di una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento, sempre nel limite dei posti disponibili.

Art. 3 - Disponibilità dei posti

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.M. n° 176/2022, ossia mediamente 6 alunni per anno e per specialità musicale

Art. 4 - Strumenti musicali

L'iscrizione al percorso ad Indirizzo Musicale prevede l'inserimento degli alunni nelle classi strumentali di uno dei quattro strumenti, individuati dagli organi collegiali competenti:

- *Flauto traverso;*
- *Violino;*
- *Chitarra;*
- *Pianoforte.*

ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Art. 5 - Attività orarie dell'indirizzo musicale

Le attività del corso a indirizzo Musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma **individuale, a piccoli gruppi o collettive**, si svolgono in orario pomeridiano per un totale di tre ore settimanali distribuite nei seguenti moduli:

- a) **lezione strumentale**, in modalità di insegnamento individuale, a piccoli gruppi e/o collettivo;
- b) **teoria e lettura della musica**, in modalità di insegnamento a piccoli gruppi e/o collettivo;
- c) **musica d'insieme**, in modalità di insegnamento collettivo.

L'orario della lezione individuale è stabilito a seguito di una riunione con i genitori delle studentesse e degli studenti a inizio dell'anno scolastico. La partecipazione a tale riunione è consigliata: in caso di assenza l'orario sarà assegnato dai docenti. Una volta definito il piano delle attività delle singole studentesse e studenti, non sarà possibile alcuna modifica se non per serie motivazioni e presentando richiesta alla dirigente. Le studentesse e gli studenti riceveranno comunicazione scritta dell'orario assegnato direttamente dal docente di strumento.

Ciascun docente, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, organizza l'orario della propria classe tenendo conto della progettazione didattica e degli impegni collegiali definiti dal piano annuale di Istituto. Gli orari possono subire variazioni o modifiche in corso d'anno per esigenze didattico-organizzative.

Art. 5.1 - Computo delle assenze dalle lezioni

Le ore di lezione e le relative assenze concorrono alla formazione del monte ore annuale e vengono computate ai fini dell'ammissione allo scrutinio finale. Le assenze dalle ore di lezione dell'indirizzo musicale devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora o, se attiva, tramite la specifica

funzione del registro elettronico. Eventuali ingressi posticipati o uscite anticipate vanno giustificate tramite libretto personale.

Art. 5.2 - Giustificazioni, permessi di entrata ed uscita

I ritardi o le assenze alle lezioni pomeridiane di strumento, individuali o collettive, vanno regolarmente giustificati dalla famiglia utilizzando il libretto personale dell'alunno.

La giustificazione deve essere esibita dall'alunno stesso alla prima ora del rientro a scuola.

Se l'alunno, nei giorni di lezione collettiva o individuale, è presente alle lezioni del mattino ma non si ferma per la lezione pomeridiana non potrà lasciare l'edificio scolastico se non munito di regolare permesso di uscita.

Se l'alunno è assente al mattino, ma intende frequentare la lezione di strumento, verrà ammesso in classe se munito di permesso di entrata.

Art. 5.3 – Adempimenti per le famiglie e gli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. In particolare si sottolinea che devono:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- portare a scuola lo strumento e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di lezione
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Art. 5.4 - Strumento musicale

Ogni alunno frequentante il Percorso ad Indirizzo Musicale deve dotarsi di uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso gratuito di alcuni strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto.

Art. 5.5 - Libri di testo e materiale didattico

I libri di testo dei percorsi ad Indirizzo Musicale sono scelti dagli insegnanti di strumento e saranno consigliati all'inizio dell'anno scolastico; possono essere scelti anche sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato. Ogni alunno dovrà eventualmente dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente:

- Libri di testo
- Metronomo/accordatore
- Leggio
- Accessori per lo strumento specifico

L'acquisto di detto materiale è a carico delle famiglie.

Art. 5.6 - Modalità di valutazione degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale sarà espressa dal docente di strumento che avrà cura di condividere le proprie proposte con tutti i docenti che, nelle diverse attività, avranno potuto osservare capacità, abilità e progressi dimostrati dagli alunni.

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio intermedio e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito

tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di teoria, lettura della musica e Musica d'Insieme.

Le Comunicazioni scuola-famiglia e la valutazione periodica degli esiti vengono comunicate tramite il registro elettronico e libretto personale.

Art. 5.7 - Esami di Stato

In sede di Esame di Stato del Primo ciclo d'istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali-strumentali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva con l'esecuzione strumentale di uno o più brani della durata non superiore ai 5 minuti. L'esecuzione avverrà o prima o alla fine del colloquio, a seconda della scelta di ogni singolo alunno. Nella valutazione della prova gli insegnanti considereranno:

- il grado di precisione e la padronanza tecnica dimostrate in rapporto alla difficoltà del brano proposto;
- le capacità espressive in rapporto alla complessità del brano proposto;
- la disinvoltura e la stabilità emotiva durante l'esecuzione.

Art. 5.8. - Partecipazione ad eventi musicali: saggi, concerti, concorsi e stage, viaggi di istruzione

La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico: saggi, concerti, concorsi e stage. Tali attività, organizzate dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

Sarà possibile inoltre prevedere viaggi di istruzione, in previsione della partecipazione a manifestazioni di particolare pregio in ambito musicale, concorsi e/o rassegne musicali.

Art.5.9 - Esibizioni al di fuori dell'ambito scolastico- Ammissioni al Conservatorio

Le eventuali esibizioni pubbliche degli allievi al di fuori dell'ambito scolastico (non proposte dalla scuola), nonché la partecipazione ai test di ammissione al Conservatorio o Liceo Musicale, devono essere concordate col docente di strumento, il quale si riserva la possibilità di negare il proprio assenso.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DEI DIVERSI STRUMENTI

Art. 6 - Modalità di costituzione della commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita con atto del Dirigente Scolastico in tempo utile per consentire alla stessa di predisporre i materiali necessari all'espletamento della prova orientativo-attitudinale.

La Commissione sarà composta:

- dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato da lui stesso individuato incaricato a presiedere la Commissione;
- da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste;
- da un docente di musica (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto;
- da un eventuale docente di sostegno (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto.

Art. 6.1— Compiti della commissione esaminatrice

La Commissione predispone le prove per il test orientativo-attitudinale, lo somministra ai candidati, redige una graduatoria e assegna lo strumento ritenuto più idoneo al candidato.

Pertanto, l'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base delle prove orientativo-attitudinali e della disponibilità di posti per ogni classe di strumento.

La valutazione della Commissione esaminatrice è insindacabile.

Art. 6.2 - Tempi di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

Si accede al Percorso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale, da effettuarsi in base alle indicazioni ministeriali, al massimo entro 15 giorni dal termine delle iscrizioni. Le date e gli orari della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola e i rispettivi esiti sono pubblicati nei termini fissati dalla nota ministeriale annuale sulle iscrizioni e comunque in tempi congrui da permettere alle famiglie di valutare tutte le possibili scelte alternative relative all'iscrizione. Le famiglie dei candidati impossibilitati - per validi motivi - a presentarsi nell'orario e/o nel giorno stabilito per la prova, dovranno informare la segreteria dell'Istituto allo scopo di valutare una ulteriore e successiva convocazione. Il mancato avviso comporta la cancellazione dall'elenco dei candidati.

Art.6.3 - Candidati

Sono candidati ammessi alla prova attitudinale tutti gli alunni che hanno scelto il percorso ad indirizzo musicale come prima scelta di tempo scuola e tutti gli alunni che lo abbiano inserito come seconda scelta (questo per favorire, nei tempi consentiti dal Ministero a seguito delle iscrizioni, l'inserimento nelle classi con percorso ad indirizzo musicale degli alunni che non avessero trovato collocazione nel tempo scuola indicato come prima scelta).

Art. 6.4 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

Premesso che non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base, le modalità con cui si svolge la prova sono le seguenti:

La prova si articola in:

- prova scritta (valutazione delle abilità percettive relative principalmente ai parametri musicali di altezza, intensità e durata)
- Colloquio orale motivazionale e di conoscenza dell'alunno/a (Prova di riconoscimento delle altezze dei suoni, Prova di riproduzione vocale per imitazione, Prova di riproduzione ritmica per imitazione, analisi di caratteristiche fisiche significative per lo studio di uno strumento)

Art. 6.5 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e/o con disturbo specifico dell'apprendimento

Per lo svolgimento della prova orientativo – attitudinale la Commissione di cui all'art. 7 predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato, prove differenziate idonee a valutare il candidato con disabilità. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono la prova con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del conseguimento dell'idoneità per lo studio dello strumento. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) diagnosticati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento della prova orientativo – attitudinale è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione della prova la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento della prova, senza che venga pregiudicata la validità della stessa. Le prove orientativo-attitudinali per gli alunni e le alunne con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento vengono predisposte dalla commissione in coerenza con il piano educativo individualizzato e con il piano didattico personalizzato precedentemente acquisiti. Al momento

dell'iscrizione, in ragione dell'eterogeneità delle possibili condizioni di disabilità, può essere previsto, in casi particolari, un incontro informativo tra famiglia e commissione di valutazione allo scopo di valutare il contributo che la frequenza di un percorso ad indirizzo musicale sarà in grado di apportare allo sviluppo formativo ed educativo dell'alunno/a.

Art. 6.6 - Criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

I criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale sono definiti in base all'assegnazione di un punteggio per ogni prova sia della prova scritta che del colloquio orale. La somma dei risultati di ogni prova determinerà il punteggio finale che verrà riportato in una scheda personale nella quale saranno riportate anche eventuali caratteristiche significative che orientano verso lo studio di un particolare strumento.

Art. 6.7 - Graduatoria e assegnazione strumento

L'assegnazione dello strumento al singolo allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, è insindacabile.

Nella determinazione della graduatoria ed assegnazione dei posti verrà data priorità agli alunni che abbiano indicato il percorso ad indirizzo musicale come prima scelta.

L'assegnazione dello strumento sarà attribuita secondo i seguenti criteri elencati in senso gerarchico:

- 1) attitudini manifestate durante la prova;
- 2) equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;
- 3) preferenze espresse in fase di iscrizione.

La graduatoria redatta dalla Commissione viene utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione a:

- Ammissione al Percorso ad indirizzo musicale (in caso di un numero di iscrizioni superiore ai posti disponibili);
- Assegnazione dello strumento (nel caso in cui le richieste non siano equamente distribuite tra gli strumenti presenti nell'organico del Percorso ad indirizzo musicale).
- Inserimenti nel Percorso ad indirizzo musicale, in caso di posti residui disponibili in seguito a trasferimenti, rinunce o impedimenti vari.

Si specifica che:

- In presenza di un numero di iscritti inferiore ai posti disponibili gli alunni verranno distribuiti equamente tra le quattro classi di strumento.
- Eventuali posti rimasti vacanti verranno assegnati con eventuale seconda sessione di esami.

Art. 6.8 Pubblicazione della graduatoria ed eventuali rinunce a seguito dell'esame attitudinale

La graduatoria definitiva sarà stilata con l'elenco degli alunni in ordine alfabetico e l'indicazione dello strumento ad essi assegnato e sarà resa nota mediante pubblica affissione e comunicazione tramite mail alle famiglie, entro 7 giorni dal termine delle prove d'esame.

I candidati selezionati saranno automaticamente ritenuti ammessi; eventuali rinunce dovranno essere comunicate alla segreteria entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

La rinuncia allo strumento assegnato comporta il depennamento dalla graduatoria.

COLLABORAZIONI DELL'ISTITUTO IN AMBITO MUSICALE

Art. 7 - Forme di collaborazione, in coerenza con il piano delle arti di cui all'art. 5 del d.l. 60/2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art. 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

L'Istituto promuove forme di collaborazione con enti e soggetti, che operano nel territorio in ambito musicale, creativo e artistico-culturale in generale, in conformità con quanto indicato nel Piano delle Arti. Le forme di collaborazione prevedono l'elaborazione di progetti, in cui alunni e docenti risultano sempre parte attiva e propositiva, inseriti nella progettualità d'Istituto con la finalità di promuovere la cultura musicale e artistica, lo sviluppo delle pratiche musicali, la valorizzazione delle attitudini di ciascuno, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

L'Istituto fa parte e collabora con la rete degli istituti ad indirizzo musicale della provincia di Padova, Ouverture, scuola capofila IC di Limena 'Don Milani'.

Art. 7.1 - Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del DM n. 8 del 31/01/2011 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

L'Istituto promuove attività, iniziative e progetti di coinvolgimento della Scuola Infanzia e Scuola Primaria nelle attività musicali al fine di sviluppare la pratica della cultura musicale in tutti i gradi e ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curriculum musicali, di valorizzare le pratiche didattiche musicali e di fornire competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

I docenti di strumento musicale con le/gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano degli incontri con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nella sezione del corso ad indirizzo musicale. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche eventualmente coinvolgendo anche gli studenti della scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate. Potranno essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extra curricolare allo scopo di far individuare con anticipo agli alunni interni della Scuola primaria attitudini ed interessi verso lo studio della musica (DM n.8 del 2011).

Adottato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20-05-2025, delibera n.21;

Deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28-05-2025, delibera n. 49.